

Sport

SPORT@ECO.BG.IT
www.ecodibergamo.it/sport/section/

Agnelli: «Caloni super Un ripescaggio in A1? Pronti anche subito»

Volley A2 maschile. Il bilancio dopo l'uscita in semifinale. Il presidente: «In futuro puntiamo a fare ancora meglio» Il tecnico Graziosi: «Salvo tutto di questa grande annata»

SILVIO MOLINARA

Le tante emozioni e i bei ricordi che la Caloni Agnelli ha regalato a tutti i suoi tifosi in questa stagione non possono essere offuscati di colpo dalla mancata qualificazione alla finale dei playoff della serie A2 maschile di pallavolo. È stata una battaglia lunga e senza esclusioni di colpi quella della semifinale; ma in cinque partite, contro una squadra come Castellana Grotte (che ora disputerà la finale con Spoleto), costruita la scorsa estate per puntare alla promozione, la Caloni non ha mai perso la trebisonda.

«Il rammarico più grosso è quello di non aver potuto giocare tutte le partite di semifinale con l'organico completo - spiega il direttore sportivo Vito Insalata, che di battaglia nella sua carriera di giocatore ne ha combattute tante e quest'anno ne ha vissute altrettante dalla panchina -, perché sul più bello è venuto a mancare Luppi, ovvero il giocatore di maggiore esperienza della squadra. Ed è proprio grazie alla maggiore esperienza

che Castellana Grotte si è imposta in gara 5».

Gli fa eco il tecnico Gianluca Graziosi: «Peccato, viene solo da dire, ma non è corretto nei confronti di questi ragazzi parlare di delusione. Dobbiamo salvare tutto di questa stagione, perché in un anno a Bergamo siamo riusciti a costruire quello che in altre realtà non sono riusciti a creare in 4-5 anni: abbiamo avuto i riflettori addosso per tutta la stagione e abbiamo portato al palasport più di 3.500 persone nelle ultime due partite. Queste sono cose che molte squadre di Superlega stanno inseguendo da anni e ancora non sono riuscite ad ottenere. E poi ancora: molte società si vantano dei loro Progetti Giovani e noi, fatta eccezione per il Club Italia, abbiamo schierato la squadra con l'età media più bassa di tutta la A2. Due stranieri, di 25 e 26 anni, ma poi abbiamo giocato con tre classe 1996 e uno del 1994. E il merito di tutto questo spetta alla società, che ha avuto il coraggio di scommettere su questi giovani, quindi ora quello che abbiamo

NUOVO SCANDALO

Frode fiscale
Perquisite sedi
di tre club inglesi
C'è il Chelsea

Numerosi arresti, oltre 180 agenti in azione tra Inghilterra e Francia, le sedi di Chelsea, West Ham e Newcastle perquisite: il calcio inglese, dopo le scommesse illegali, gli allenatori pedofili, le bustarelle tra dirigenti, è travolto da un nuovo scandalo: il sospet-

to è una maxi-frode fiscale e assicurativa tramite contratti fasulli per la gestione dei diritti d'immagine dei giocatori, riuscendo a non pagare le tasse su una somma di 5 milioni di sterline, quasi 6 di euro. L'operazione di polizia è cominciata all'alba di ieri, dopo settimane di indagini e ricerche. Gli inquirenti hanno

sequestrato decine di pc, cellulari e registri. Tra gli arrestati il dg del Newcastle, Lee Charnley, club allenato da Rafa Benitez che ha festeggiato il ritorno in Premier League. L'indagine è destinata ad allargarsi, si parla di almeno una dozzina di società coinvolte. In Francia il club sotto inchiesta è il Marsiglia.

Block notes

«LA VAR AI MONDIALI 2018»
L'ANNUNCIO DI INFANTINO (FIFA)
«Utilizzeremo il video-arbitraggio durante i Mondiali dell'anno prossimo in Russia, perché finora abbiamo avuto feedback soltanto positivi». L'annuncio, o meglio la conferma, arriva dal presidente della Fifa, Gianni Infantino, che ha affrontato l'argomento Var («Video Assistant Referee») nel corso del discorso all'assemblea generale della Conmebol a Santiago. «Non è possibile che nel 2017 - ha aggiunto - tutti gli spettatori allo stadio e a casa sappiano che l'arbitro ha sbagliato e lui sia l'unico che non lo sa. Quindi aiuteremo i direttori di gara e renderemo un po' di giustizia al pubblico». La Fifa aveva già introdotto il «video assistant referee», quindi la tecnologia Var, nel Mondiale per club, mentre dal prossimo campionato di serie A sarà utilizzata anche in Italia, come annunciato dal presidente dell'Aia, Marcello Nicchi.

TENNIS
SHARAPOVA, RITORNO VINCENTE
Ritorno vincente per Maria Sharapova: la tennista russa ha sconfitto l'azzurra Roberta Vinci per 7-5 6-3 nel primo turno del torneo Wta di Stoccarda, in Germania. La trentenne siberiana ha scontato 15 mesi di squalifica per la positività al Meldinon.

CICLISMO
Oltre alla tripla della Colpack fra i dilettanti (Amberto Orsini, Enrico Zamboni e Seid Lizde), il ciclismo bergamasco può gioire per altri risultati colti il 25 aprile.

DILETTANTI: POCO COLOMBO
Il 21enne di Brembate, Eros Colombo, vincitore da allievo, nel 2011, del Gp L'eco di Bergamo, è tornato quest'anno a correre in provincia, alla Palazzago, dove con Locatelli e Comotto tenta il rilancio. A Bucine (Arezzo) ha riasapato il successo. In provincia, il ciclista bergamasco può gioire per altri risultati colti il 25 aprile.

JUNIORS: PESENTI ARGENTO
Jacopo Pesenti, punta di diamante della Supermercato Massi del ds Walter Civati, ex «pro», continua a rimediare piazzamenti, tra cui il secondo posto di martedì a Castano Primo preceduto da Andrea Bartolozzi. Quarto si è piazzato Samuele Nova (Team Giorgi).

ALLIEVI: DOPPIETTA TEAM GIORGI
Irresistibili gli allievi del Team Giorgi. Alessio Martinelli si è imposto a Trento sul biennio di casa Edoardo Zamboni (Ciclistica Club) sul podio ha preso posto anche Nicola Plebani, come Giovanni Pagani (settimo), fa pure parte della squadra di Carlo Giorgi diretta da Leone Malaga. Nel Lodigiano (Pantigliate di Livraga) la ciliegina sulla torta è Samuele Segalini, vincitore per distacco (35") sul piemontese Andrea Monte del Gp Sportivi di Pantigliate. Nella Orzinuovi-Sarezzo vinta dal bresciano Alessio Bonelli, ha concluso nono Luca Cretti (Cicli Peracchi), a Induno Olona, nel Varesotto, la vittoria è andata ad Andrea Piccolo della Senaghesse (10° Nicola Bordoli del Team Giorgi).

ESORDIENTI: CARRONI SECONDO
Nella gara di Garbagnate Monvere (Lecco) hanno comunque fatto arrivare sulla presenza di Yurri Carroni al secondo posto (affermazione di Eugenio Giovanni Costalla della Cadrezzate), Gabriele Casalini il sesto, entrambi gli orobici corrono per la Soc di Cavenago, mentre Michael Stucchi (Almenno) si è piazzato ottavo. Nella gara dei più grandicelli (stavolta 2003) al successo è pervenuto Manuel Ololi (Nuovi Orizzonti), Alessio Bellussi (Ossanesga) si è piazzato ottavo. Piazzamento anche per Christian Bramati (Cid. Treviglio), settimo a Pontenure (Piacenza) dove ha vinto Noviero Andrea Raccagni (Gs Levanto).

LA PELLEGRINI CONQUISTA ZAMBANA
Nel settore femminile è emersa Francesca Pellegrini, che ha vinto per distacco la gara di Zambana, nel Trentino, al traguardo con 22" di vantaggio sulla compagna di squadra (entrambe sono in forza alla Valcar-Pbm) Rebecca Locatelli. A Bianconese di Fontevivo (Parma) Sofia Dognini (Gsc Villongo) ha mancato di un soffio la vittoria classificandosi alle spalle della vincitrice Giulia Ramondi (Pink). Angela Viganò ha concluso quarta quindi, nella categoria allievi, è segnalata la settima posizione di Greta Tebaldi (vittoria delle trentine Eleonora Gasparini).

GIOVANISSIMI: COLOMBO LEADER
Soddisfazione nella Polisportiva Calabrese del presidente Renato Fontana: Simone Colombo nella categoria G3 dei Giovanissimi nella kermesse di Albano S. Alessandro ha vinto il campionato provinciale di ginecina. (Renato Fossani)



Il presidente Angelo Agnelli



Il ds Vito Insalata



Il dg Matteo Pesenti



Il tecnico Gianluca Graziosi si complimenta con Oreste Cavuto

saputo creare deve diventare un nuovo punto di partenza per la prossima stagione».

Chiamando in causa la società, Graziosi fa riferimento soprattutto ai due presidenti, Nicola Caloni e Angelo Agnelli: «Dobbiamo ripartire subito per fare meglio di questa stagione dice Agnelli con lo sguardo rivolto al futuro -, perché nel secondo anno tutto potrebbe diventare più difficile. Il pubblico di Bergamo ci ha voluto bene per tutta la stagione, quindi è giusto che la società voglia provare a cercare il salto di categoria nel giro di un paio d'anni. Ma già quest'anno, qualora si ventilasse l'ipotesi di un ripescaggio nella massima categoria, potremmo valutare

l'ipotesi di accettare».

E per concludere Matteo Pesenti, direttore generale della società bergamasca e da diversi anni braccio destro di Agnelli a livello dirigenziale: «Se alla vigilia ci avessero proposto una stagione così avremmo subito sottoscritto l'accordo, poi è chiaro che per come sono andate le cose esiste un po' di rammarico per non essere riusciti a centrare l'accesso alla prima, però rimane il fatto che è stata per una grande stagione. È da luglio dell'anno scorso che stiamo correndo, ora ci prenderemo qualche giorno di meritato riposo e poi tutti ricominceremo a correre per la prossima stagione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Lollo e Milesi, è festa per due alla «5 miglia degli Angeli»

Aletica

Alla tappa inaugurale del circuito Fosso Bergamasco, a Carobbio, hanno tagliato il traguardo 463 corridori

L'uomo che visse due volte la mammavolante. Ecco, la coppia che ha fatto saltare il banco della «5 miglia degli Angeli», tappa d'esordio del Fosso Bergamasco 2017. Al maschile si è imposto Antonino Lollo. Il portacolori dell'Atl. Bergamasco 59 Oriocenter, uno che tre anni fa correva da «pro» in bicicletta, si è imposto sulle strade di Carobbio (8 km) in 25'40", trenta secondi in meno di Alessandro Zanga (Valle Brembana), primo del trentino completato dai compagni di squadra Nabil Rossi e Luigi Ferraris. Al femminile la migliore è stata invece Simona Milesi, 39enne super-mamma



La partenza della gara di Carobbio, prima prova del «Fosso»

dell'atletica di casa nostra: per lei cronometro finale di 30'14", oltre un minuto di vantaggio sulla campionessa uscente Rita Lilia Quadri con Sonia Opi (Rb) terza. Dai primi all'ultimo (l'immarcescibile Enrico Celeste Turri), sono stati ben 463 coloro che hanno concluso l'evento organizzato dal Gs Pantera Rosa, coinciso con la 40° di fondazione della società, festeggiato con ricco

aperitivo finale. Prossimo appuntamento il 5 maggio, a Colongo al Serio, seconda delle 11 tappe del circuito che tutti i venerdì sera (eccezione fatta per Torre Boldone) animerà primavera ed estate dell'atletica Bg. Di seguito i migliori delle varie categorie.

Categoria A1. Antonino Lollo; 2. Alessandro Zanga; 3. Nabil Rossi.

Categoria B1. Luigi Ferraris; 2. Alessandro Spanu; 3. Mauro Previtali.

Categoria C1. Mauro Pifferi; 2. Michele Dall'Arca; 3. Mauro Arnoldi.

Categoria D1. Paolo Tomasoni; 2. Alfredo Cosentino; 3. Silvio Grassi.

Categoria E1. Gian Franco Mazzucchelli; 2. Flavio Mangili; 3. Sergio Dolci.

Categoria F1. Jessica Regazzoni; 2. Serena Scalvini; 3. Sara Panzeri.

Categoria G1. Simona Milesi; 2. Gaia Dubini; 3. Roberta Locatelli.

Categoria H1. Rita Lilia Quadri; 2. Sonia Opi; 3. Valeria Tiburzi.

L.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Aletica

PISTA
FALCONI È UN MARTELLO
Come pista l'atletica bergamasca. Le riunioni infrasettimanali di Chiari e Modena hanno infatti regalato una serie di risultati di tutto rispetto. In provincia di Brescia su tutti Gregory Falconi (Gav), miglioratosi nel martello 6 kg a 63,30, nuovo primato provinciale di specialità. Un altro primato provinciale, è stato quello di Federico Piazzalunga: per l'allievo della Bg 59, 14" 12 nel 110 hs (91 cm). In casa giallorossa si è sorriso anche per i pass tricolori di Davide Chiesa (allievo, 110 hs), Monica Roncalli (400 hs promesse) e Chiara Pirola (400 hs junior), con Giorgia Corona a segno nel martello. Finita? No. Perché se a Chiari un pass tricolore l'hanno ottenuto nel mezzofondo anche Erica Schiavi (Pool Alta Val Seriana), Ilaria Luzzana (Saletti) e Sebastiano Parolini (Casazza), il resto delle liete novelle è arrivato da Modena. Su tutti, Cristian Babou, 10'76 sui 100, a un soffio dal limite per gli Euroj con l'allievo Federico Manini (11'07) subito veloce. Ok, anche Marta Maffioletti (100 da 11'73): si è tirata in scia le tre allieve di scuola Estrada. Tisyee Zuniga (12'41), Luisa Omacini (12'61) e Sofia Borogoso (12'61).

STRADA
MILANESI QUARTA
È Chiara Milanese la migliore dei bergamaschi di scena a Castelbolognese nei Campionati italiani della 50 km su strada. La portacolori del Runners Bg, nonostante un infortunio a 15 km dal traguardo ha chiuso al quarto posto della graduatoria tricolore (3h50'42"), seconda di fascia M 40.